UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50004-Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	05304
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/04
DOCENTE RESPONSABILE	PALAZZOTTO PIERFRANCESCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PALAZZOTTO PIERFRANCESCO** Lunedì 9:00 10:00 Il ricevimento avverra' tramite la piattaforma Teams previo appuntamento, o altrimenti Ed. 15, Dipartimento Culture e Societa', piano III, stanza 302. Inviare email per comunicare incontro ed evitare disguidi. Come di consueto e' possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, scrivendo all'indirizzo email pierfrancesco.palazzotto@unipa.it.

DOCENTE: Prof. PIERFRANCESCO PALAZZOTTO

PREREQUISITI	Conoscenza generica di qualche realtà museale italiana e/o straniera, conoscenza della cronologia dei principali fenomeni storico-artistici. Nel corso delle prime lezioni saranno verificate le conoscenze di base tramite colloquio o somministrazione di test a risposta multipla e aperta.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Il corso e' strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri adeguate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori della Museologia e della Storia del Collezionismo nel corso dei secoli. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti, al termine dello studio, dovrebbero possedere la capacita' di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilita' nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione della fenomenologia museologica. Tali capacita' sono sviluppate tramite attivita' seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate. Autonomia di giudizio: Si auspica la capacita' dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessita' delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonche' di formulare giudizi sulla base delle informazioni. Abilita' comunicative: Lo studente al termine del corso dovra' dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le conclusioni cui e' giunto, con la corretta ecfrasis dell'ambito culturale, nonche' le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Durante le visite sul campo, o le esercitazioni in aula, saranno verificate le capacita' linguistiche, di comunicazione e di interrelazione degli studenti all'interno del gruppo. Capacita' d'apprendimento: La formazione durante il corso non potra' essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovra' saper condurre uno studio autonomo, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova finale sara' orale e consistera' in un colloquio, nel quale il candidato dovra' rispondere ad almeno tre domande, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione sara' espressa in trentesimi. La valutazione finale complessiva durante la prova orale sara' ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori: - correttezza e proprieta' nell'uso del linguaggio tecnico legato alla disciplina (fino a 10/30) - corretta e completa esposizione delle conoscenze richieste (fino a 10/30) - capacita' di elaborazione critica delle conoscenze (fino a 10/30).
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso di Museologia sara' sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornira' la capacita' di leggere le strutture museali nella loro molteplicita' di aspetti: gestionali, di comunicazione, relativi alle funzioni istituzionali e a quelle accessorie. Si soffermera' inoltre sugli aspetti storici che prendono le mosse dal collezionismo medievale fino alla formazione dei musei in eta' moderna e al loro sviluppo in eta' contemporanea. Il corso intende fornire indicazioni di massima e approfondimenti sulle principali problematiche inerenti alla Museologia e ai vari campi culturali e gestionali ad essa afferenti. Lo scopo e' quello di fornire una conoscenza di base sufficiente per poter anche prevedere un accesso lavorativo in seno ai sistemi museali. In questo senso il corso e' suddiviso in due sezioni, quella strettamente storica e quella di carattere piu' propriamente contemporaneo. Per la prima si tracceranno linee sintetiche per l'individuazione del passaggio dal collezionismo alle forme del museo moderno di stampo illuministico. Con la seconda invece si affronteranno le principali linee di indirizzo che convergono alla formazione di un museo, al suo funzionamento, alle finalita' cui deve mirare, e alla corretta gestione dello stesso. Sono previste lezioni frontali e visite guidate in alcuni siti museali di particolare interesse.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Esercitazioni in aula; Visite sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	- M. L. Tomea Gavazzoli, Manuale di Museologia, ETAS ed. 2004: pp. 1-51, 81-123, 131-150, 164-178. (ed. 2011/16: 1-62, 98-140, 149-170, 187-210). - A. Mottola Molfino, Il libro dei Musei, U. Allemandi, 2003, pp. 11-40, 63-100.

	- C. De Benedictis, Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti, Ponte alle Grazie ed., Firenze 2004/2018: pp. 9-38; 45-55; 79-86; 97-108. Dispense presenti sulla pagina per gli iscritti alla disciplina: Copies on the subject page: - E. Hooper-Greenhill, I Musei e la formazione del sapere. Le radici storiche, le pratiche del presente, Il Saggiatore, Milano 2005, pp. 199-220. - F. Minissi, Voce “Museo” nell’Enciclopedia Italiana “Giovanni Treccani”, Appendice III (1949-1960), Roma 1961, pp. 182-185.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione corso e illustrazione bibliografia e tematiche principali
6	Storia del collezionismo
6	Storia dei musei
3	Sviluppo nella definizione dei musei
6	Funzioni istituzionali e accessorie dei musei
3	Aspetti principali gestionali e deontologia
3	Fondamenti di comunicazione